



Primo Piano - Negoziati di pace in Ucraina, l'Europa cerca un mediatore con Putin: spunta l'ipotesi Meloni

Roma - 23 ott 2026 (Prima Notizia 24) Secondo il Daily Telegraph la premier italiana figura in una ristretta rosa di leader Ue per i colloqui con Mosca. Tra i candidati anche Stubb, Pavel, Frederiksen e Støre per comporre un'eventuale delegazione.

L'Unione Europea accelera sui preparativi diplomatici in vista di un possibile tavolo di trattativa per mettere fine al conflitto in Ucraina. Secondo quanto rivelato dal Daily Telegraph, che cita qualificate fonti diplomatiche, tra i governi del continente sta prendendo quota l'ipotesi di nominare una rappresentanza di altissimo livello incaricata di dialogare direttamente con il presidente russo Vladimir Putin. Tra i nomi inseriti nella shortlist europea figura anche la presidente del Consiglio italiana, Giorgia Meloni. La rosa di candidati al vaglio delle cancellerie comprende, oltre alla premier italiana, il presidente finlandese Alexander Stubb, il presidente della Repubblica Ceca Petr Pavel, la prima ministra danese Mette Frederiksen e il primo ministro norvegese Jonas Gahr Støre. Stubb viene descritto come una figura chiave della diplomazia nordica, con ottimi canali di contatto con la leadership statunitense, mentre Pavel vanta un passato da alto comandante della Nato ed esperienza diretta in negoziati militari con gli ufficiali russi. L'accelerazione delle discussioni a Bruxelles segue le indiscrezioni diffuse da Politico relative alle recenti missioni della diplomazia americana a Mosca, finalizzate all'organizzazione di un vertice a tre tra Donald Trump, Volodymyr Zelensky e Vladimir Putin. In tutta Europa cresce il timore che i futuri assetti di pace possano essere definiti senza una diretta tutela degli interessi del continente. Per questo motivo, come riferiscono le fonti citate dal quotidiano britannico, la scelta finale potrebbe ricadere su una delegazione collegiale di leader, una formula utile a evitare veti incrociati e a garantire una rappresentanza forte e coesa dell'Unione.

(Prima Notizia 24) Venerdì 23 Ottobre 2026